



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda Ospedaliera Brotzu

Ospedale di rilievo nazionale e di alta specialità

Determinazione del Direttore del Servizio Amministrazione Personale n. 378 del 23 APR. 2015

Oggetto: congedo straordinario retribuito art. 42, comma 5, D.Lgs n. 151/2001 e s.m.i.
Dirigente Medico dott.ssa Davoli Giuseppina.

Publicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliera a partire dal 23 APR. 2015 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

Il Direttore della S.C. Servizio Amministrazione Personale

- Visto** il D. Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista** la Legge Regionale n. 10/2006;
- Vista** la deliberazione n. 1582 in data 03/07/2009, con la quale il D.G. ha conferito le deleghe ai Dirigenti Amministrativi;
- Vista** la deliberazione n. 1 del 07/01/2015, con la quale il Direttore Generale f.f. ha assegnato l'incarico di facente funzioni di Direttore della S.C. Servizio del Personale al Dott. Maurizio Calamida, Dirigente Amministrativo;
- Premesso** che con istanza pervenuta il 17/04/2015 la dott.ssa Davoli Giuseppina, Dirigente Medico, chiede il beneficio del congedo straordinario retribuito ex art. 42, comma 5, del D. Lgs. n. 151/2001, per il periodo dal 04/05/2015 al 07/06/2015, per assistenza al genitore (Z.S, nato il 10/03/1925), riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità ai sensi della Legge n. 104/92, dalla competente Commissione Medico Legale della ASL di Cagliari, come da documentazione agli atti di questo Servizio;
- Atteso** che l'attuale disciplina del congedo straordinario è contenuta nei commi da 5 a 5 quinquies dell'art. 42 del D.Lgs n. 151/2001, così come modificato dal decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 119;
- Atteso** che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica, nella circolare n. 1/2012, ha fornito chiarimenti circa i soggetti legittimati alla fruizione, le modalità di fruizione, la durata e il trattamento economico spettante;
- Precisato** che i requisiti oggettivi per il riconoscimento del beneficio del congedo straordinario sono:
- 1) che la persona da assistere versi in situazione di gravità (art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92), accertata dalla competente Commissione Medico Legale e che il richiedente abbia diritto a fruire dei benefici previsti dalla stessa legge
 - 2) che il richiedente conviva con la persona da assistere
 - 3) che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno in strutture ospedaliere o simili, pubbliche o private, che assicurano assistenza sanitaria continuativa, salvo che, come nel caso di specie, venga richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza;
- Vista** la dichiarazione sostitutiva resa contestualmente dal dipendente, dott.ssa Davoli Giuseppina, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 2000;
- Considerato** che sussistono i presupposti affinché alla Dott.ssa Davoli venga concesso il congedo;
- Visto** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Medicina del Lavoro, a margine della istanza di cui sopra;
- Ritenuto** di dover accogliere la richiesta,

gr



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda Ospedaliera Brotzu

Ospedale di rilievo nazionale e di alta specialità

Segue determinazione n. _____ del _____

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa:

1. di accogliere l'istanza del dipendente, dott.ssa Davoli Giuseppina, e di concedere il beneficio del congedo straordinario retribuito ex art. 42, comma 5, del D. Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., per il periodo dal 04/05/2015 al 07/06/2015, per un totale di giorni 35;
2. di dare atto:
 - che il congedo in oggetto non può superare la durata complessiva di due anni, continuativo o frazionato, anche non retribuito, per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa;
 - che al 03/05/2015 risultano usufruiti gg. 28 complessivi;
 - che i periodi di congedo sono valutabili solo ai fini del trattamento di quiescenza nei limiti dei massimali stabiliti (circolare Inpdap n. 2 del 10/01/2002);
 - che il dipendente ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita, sempreché la stessa, rapportata ad anno, sia inferiore o pari al limite complessivo massimo di €. 47.351,00, con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative;
 - che i periodi di congedo non sono computati ai fini della maturazione di ferie, tredicesima, trattamento di fine rapporto e trattamenti di fine servizio (circolare Inpdap n. 11/2001 e circolare n. 1/2012 del Dipartimento Funzione Pubblica).

Il Direttore

S.C. Servizio Amministrazione Personale
Dott. Maurizio Calamida

Uff. Giuridico GLUFlorj